

VareseNews

L'abbraccio di Varese per l'ultimo saluto a Gabriella Sberviglieri

Pubblicato: Giovedì 7 Novembre 2019



Tantissimi amici e amiche, colleghi, compagne di una lunga vita di battaglie e impegno militante hanno affollato oggi pomeriggio la Sala del commiato del cimitero di Giubiano per un ultimo abbraccio a **Gabriella Sberviglieri**.

La bandiera della Cgil posata sulla bara, il fazzoletto dell'Anpi aggiunto con affetto da una mano amica, il picchetto d'onore dei compagni del sindacato e tante parole commosse per salutare, come ha detto il segretario generale della Cgil **Umberto Colombo** «una donna straordinaria che ha dedicato tutta la sua vita alle battaglie per il lavoro, per i diritti, per la pace e la democrazia».

Tanti gli interventi, da quelli delle donne di Eos, il primo storico gruppo di ascolto e aiuto alle donne vittime di violenza, di cui Gabriella fu una delle fondatrici, a quelli delle Donne in nero, di N Azione Umana e di tanti altri gruppi, associazioni e persone che hanno percorso insieme a Gabriella un tratto di strada lungo o breve, che hanno lottato con lei o si sono confrontati sui temi del lavoro, o a tavoli istituzionali sui diritti delle donne. Anche il sindaco di Varese **Davide Galiberti** ha voluto portare il saluto della città a questa donna tenace, determinata e generosa, aggiungendo al suo intervento istituzionale alcuni ricordi personali.

Oggi era il giorno dei ricordi e della commozione, ma, come ha annunciato Umberto Colombo, ci sarà ancora tempo per parlare di Gabriella Sberviglieri, delle sue battaglie, per ragionare insieme sui temi a lei più cari: «Tra qualche settimana ci troveremo ancora, per ricordare in modo diverso la sua vita così

ricca e generosa».

di Ma.Ge.